



# D'ARS

## AGENCY

MILANO - VIA S. AGNESE, 3 - TEL. 860290

30 4 64

PER LA SEGRETERIA: GIOVANNA NICOLOTTI

Egr. Sig.  
prof. SILVIO BRANZI  
S.Stae 1958  
VENEZIA

La ringraziamo vivamente per l'articolo che Lei così gentilmente ha voluto scrivere, aderendo alla nostra richiesta. La ringraziamo per l'interesse dello scritto per per la puntualità e la precisione.

Onorati dalla Sua attenzione ci permettiamo di inviarLe il nostro questionario "Intervista alla Città" con viva speranza Lei voglia gentilmente rispondere alle domande in esso contenute. Gradiremmo vivamente poter pubblicare la Sua intervista su D'ARS AGENCY.

Con i più doverosi ossequi, pergiamo i nostri migliori saluti.

Il Direttore

(Oscar Signorini)

LA FANCIULLA D'ANZIO  
(originale ellenistico)  
III Sec. A.C.



PUBBLICHE RELAZIONI - CONSULENZA - MOSTRE PERSONALI E COLLETTIVE - CONTATTI CON ESPERTI E CON L'ESTERO

P.R. - CONSULTANTS - SINGLE AND COLLECTIVE ART EXHIBITIONS - CONTACTS WITH EXPERTS AND FOREIGN COUNTRIES

P.R. - CONSULENCE - EXHIBITIONS ARTISTIQUES PERSONNELLES ET COLLECTIVES - CONTACTS AVEC EXPERTS ET L'ÉTRANGER

QUESTIONARIO D'ARS AGENCY

PER L'INTERVISTA ALLA CITTA' SUI PROBLEMI DELL'ARTE

- 1) - LEI TENDE A CONSIDERARE L'ARTE COME FENOMENO ANIMICO O CULTURALE ?
- 2) - DI CONSEGUENZA L'ARTE RAPPRESENTA PER LEI UNA NECESSITA' TRASCENDENTALE O STORICA ?
- 3) - COME CONSIDERA LA POSIZIONE DELL'ARTISTA IN SENO ALLA SOCIETA' ?  
NE E' PARTE INTEGRANTE, ELEMENTO DI EVOLUZIONE O FATTO SE' PER SE' ?
- 4) - SECONDO LEI IN QUALE PERCENTUALE LE MANIFESTAZIONI DELL'ARTE OCCUPANO IL TEMPO DELL'UOMO ?
- 5) - A SUO AVVISO L'ARTE SI DIFFONDERA' SEMPRE PIU' FRA GLI UOMINI COME VALORE SOCIALE O SI RIDURRA' AD EVASIONE INDIVIDUALE ?
- 6) - SEMPRE NEL CAMPO DELLE PREVISIONI, LEI RITIENE CHE IN FUTURO SI GENERALIZZERA' LA RACCOLTA DELLE OPERE D'ARTE, COME OGGI SI FA DELLE MONETE O DEI FRANCOBOLLI, E CIOE' LE OPERE D'ARTE VERRANNO CONSIDERATE UN VALORE ECONOMICO EFFETTIVO, DA TUTTI ?
- 7) - A SUO PARERE E' L'ARTE CHE HA CONDIZIONATO I COSTUMI DEI POPOLI O SONO I COSTUMI CHE HANNO DETERMINATO LE MANIFESTAZIONI ARTISTICHE ?
- 8) - IN QUAL MISURA LEI RITIENE CHE LA DONNA ABBA INFLUITO SULLO SVOLGIMENTO DELL'ARTE ?

DOMANDA PER I CRITICI

- 9) - E' INNATA IN LEI LA SENSIBILITA' GIUDICATIVA SULLE ARTI, OPPURE E' CONSEGUENZA DELLE ESPERIENZE CHE LE SONO OCCORSE ?

DOMANDA PER I GIORNALISTI

- 10) - NEL REGISTRARE E DOCUMENTARE TUTTI GLI ASPETTI DELLA VITA UMANA, LE SUE MAGGIORI EMOZIONI E SODDISFAZIONI LE VENGONO DAGLI AVVENIMENTI IN SE' O DALLE TRASFIGURAZIONI CHE L'ARTE NE DA' ?

Copyright by D'ARS AGENCY  
Via S. Agnese, 3 - MILANO

Noi pubblichiamo i volti ed i pensieri di un'intervista e siamo ben lieti di accettare intelligenze e considerazioni nel campo delle arti per continuare questa intervista in uno spazio sempre maggiore e per contribuire, con queste rivelazioni intimistiche, alla chiarificativa indagine che porterà una sempre maggior coscienza nella sensibilità umana.

N.B. - Si richiede cortesemente la fotografia della persona intervistata.

Giornali - Riviste - Volumi

C/C POSTALE N° 3-46997

D'ArS Agency



# D'ARS

## AGENCY

MILANO - VIA S. AGNESE, 3 - TEL. 860290

17 luglio 1964

PER LA SEGRETERIA: GIOVANNA NICOLOTTI

Egr.Dott.  
Silvio Branzi  
San Stae 1958  
VENEZIA

Egr.Dr.Branzi,  
in seguito alla nostra telefonata, le confermiamo che restiamo in attesa dell'articolo che Lei molto gentilmente ha accettato di scrivere per noi sul tema:  
Pittura straniera alla Biennale (tenendo presente che il settore americano é trattato da Nello Ponente).

L'articolo sarà steso su 5 pagine (quindi lunghezza testo 4 cartelle dattiloscritte). Come illustrazioni dovrebbe avere la gentilezza di farci avere 6/8 foto (telefonicamente Le avevamo accennato a meno: ci perdoni, ma abbiamo saputo solo dopo che lo spazio dedicato al Suo scritto sarà non di 4 pagine, ma di 5).

Attendiamo lo scritto ed il materiale fotografico per il 10 agosto, come d'accordo. Da indirizzare a  
GIOVANNA NICOLOTTI  
presso Elena Carroni  
viale Europa

SPOTORNO (Savona)

Il prof. Signorini Le porge infiniti ringraziamenti

Coi dovuti ossequi

per D'ARS AGENCY

*Chera*

LA FANCIULLA D'ANZIO  
(originale ellenistico)  
III Sec. A.C.



PUBBLICHE RELAZIONI - CONSULENZA - MOSTRE PERSONALI E COLLETTIVE - CONTATTI CON ESPERTI E CON L'ESTERO

P.R. - CONSULTANTS - SINGLE AND COLLECTIVE ART EXHIBITIONS - CONTACTS WITH EXPERTS AND FOREIGN COUNTRIES

P.R. - CONSULENCE - EXHIBITIONS ARTISTIQUES PERSONNELLES ET COLLECTIVES - CONTACTS AVEC EXPERTS ET L'ÉTRANGER

Giornali - Riviste - Volumi

D'ArS Agency

C/C POSTALE N° 3-46997



# D'ARS AGENCY

MILANO - VIA S. AGNESE, 3 - TEL. 860290

3 8 64

PER LA SEGRETERIA: GIOVANNA NICOLOTTI

Prof.  
SILVIO BRANZI  
San Stae 1958  
VENEZIA

Ci permettiamo di ricordarle che attendiamo per il 10 agosto  
il Suo articolo sulla Pittura straniera alla Biennale.

Le saremo grati per la Sua gentile puntualità e ringraziandola  
porgiamo i migliori saluti.

*Giuse f*  
La Segreteria

LA FANCIULLA D'ANZIO  
(originale ellenistico)  
III Sec. A.C.



PUBBLICHE RELAZIONI - CONSULENZA - MOSTRE PERSONALI E  
COLLETTIVE - CONTATTI CON ESPERTI E CON L'ESTERO

P.R. - CONSULTANTS - SINGLE AND COLLECTIVE ART EXHIBI-  
TIONS - CONTACTS WITH EXPERTS AND FOREIGN COUNTRIES

P.R. - CONSULENCE - EXHIBITIONS ARTISTIQUES PERSONNELLES ET  
COLLECTIVES - CONTACTS AVEC EXPERTS ET L'ÉTRANGER

## D'ARS AGENCY

Egr. Dr. Silvio Branzi  
San Stae 1958  
VENEZIA

Abbiamo ricevuto il Suo scritto "La pittura straniera" alla XXXII Biennale (come lunghezza, va bene-grazie) e le 10 foto per le illustrazioni:

grati per la Sua valida collaborazione,  
porgiamo vivissimi ringraziamenti  
ed i migliori saluti

per D'ARS AGENCY

*Niccolò*

Spotorno, 4 agosto 1964

Giornali, riviste, volumi.

**D'ARS AGENCY**

Egr. Dr. Silvio Bazzani

San Stae 1958

VENEZIA

Con i migliori ringraziamenti per la Sua gentile  
collaborazione al nr.4/1964 della nostra Rivi-  
sta,  
porgiamo i dovuti ossequi

per D'ARS AGENCY

*Chessa*

Milano, 9 novembre 1964

Venezia, 28 dicembre 1964.

Illustre Signore

Oscar Signorini

Direttore della rivista

"D'Ars Agency"

M I L A N O  
=====

Via Sant'Agnese, 3

---

Gentile Direttore,

alla fine d'ogni anno, a me càpita (e credo avvenga pure a molti) di fare una specie di revisione o riordino nella mia biblioteca e nel mio archivio personale. Ed ecco che ora, appena finito un tale lavoro, riscontro che della rivista "D'Ars Agency" mi mancano parecchi fascicoli. Tuttavia, io vorrei colmare siffatti vuoti, e possedere la collezione integrale. E' possibile? Le sarei veramente grato se potesse aiutarmi in qualche modo. Mi permetto, perciò, di allegare un elenco dei fascicoli che già possiedo, affinché Lei possa pregare la Sua gentile segretaria di vedere se nei depositi son rimasti quelli (o alcuni di quelli) che mi mancano.

La Sua rivista è ormai divenuta un repertorio di nomi, notizie, articoli, saggi, studi, eccetera, così vasto e prezioso da costituire un materiale utilissimo e, direi anzi, indispensabile ad ogni studioso d'arte contemporanea. Ed è, appunto, pensando a questo che Lei vorrà scusare la mia richiesta e accoglierla per il meglio.

Le anticipo i ringraziamenti più vivi e La prego di gradire i migliori auguri di buon lavoro per il 1965. Il

(Silvio Branzi)

VENEZIA

San Stae, 1958

D'Ars Agency  
=====

(fascicoli in mio possesso)

1962 (anno III)

N. 3 - 15 luglio-15 settembre

N. 4 - 15 settembre-15 novembre

1963 (anno IV)

N. 1 - 15 gennaio-15 marzo

N. 2 - 15 marzo-10 maggio

N. 3 - 10 maggio-20 giugno

N. 4 - 20 giugno-20 settembre

1964 (anno V)

N. 1 - 20 dicembre-20 febbraio

N. 2 - 20 febbraio-30 aprile

N. 4 - 20 giugno-20 ottobre



# D'ARS

## AGENCY

MILANO - VIA S. AGNESE, 3 - TEL. 860290

5 I 65

PER LA SEGRETERIA: GIOVANNA NICOLOTTI

Gentile prof.  
SILVIO BRANZI  
San Stae 1958  
VENEZIA

La rispondiamo a nome del prof. Signorini, che La ringrazia vivamente per la Sua gentile lettera del 28/I2 e Le è grato delle gentili parole che Lei ha espresso per la nostra rivista.

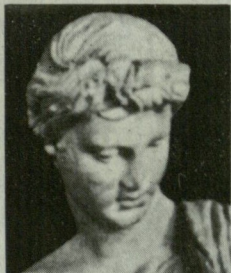
Le abbiamo spedito a mezzo stampe raccomandate i numeri che le mancano del 1962-tranne il nr.5 che è esaurito-del 1963 e del 1964(il 5° uscirà a giorni e sarà nostra premura inviarglielo).

Le annate precedenti sono purtroppo esaurite e ce ne dispiace perchè ci avremmo tenuto che Lei ne avesse avuto copie.

Ringraziandola ancora vivamente contraccambiamo gli auguri e porgiamo i nostri migliori ossequi.

La Segreteria

LA FANCIULLA D'ANZIO  
(originale ellenistico)  
III Sec. A.C.



PUBBLICHE RELAZIONI - CONSULENZA - MOSTRE PERSONALI E COLLETTIVE - CONTATTI CON ESPERTI E CON L'ESTERO

P.R. - CONSULTANTS - SINGLE AND COLLECTIVE ART EXHIBITIONS - CONTACTS WITH EXPERTS AND FOREIGN COUNTRIES

P.R. - CONSULENCE - EXHIBITIONS ARTISTIQUES PERSONNELLES ET COLLECTIVES - CONTACTS AVEC EXPERTS ET L'ÉTRANGER

Giornali - Riviste - Volumi

"D'Ars Agency"

Venezia, 10 settembre  
1970.

Spettabile Direzione amministrativa  
della rivista "D'Ars"

Via Sant'Agnese, 3

20123 MILANO

Mi permette di ricordare a cotesta onorevole  
Direzione amministrativa che per una dimentican-  
za, certamente involontaria, non mi è stato ancora  
spedito il compenso per il mio articolo sulla pit-  
trice Maria Luisa De Romans, pubblicato nel numero  
46-47 della Vostra rivista. Vi sarò grato, perciò,  
se vorrete provvedere in merito.

Distanza saluti.

(Silvio Branzi)

San Stae, 1958

30125 VENEZIA

# D'ARS

PERIODICO D'ARTE CONTEMPORANEA - REDAZIONE: 20123 MILANO/ITALIA, VIA S. AGNESE, 3 - TEL. (02) 860290 - C/C POST. N° 3-4914

Pensiamo di farLe cosa gradita nell'informarLa che in occasione del 15 ANNO DI EDIZIONE di D'ARS la Biennale di Mentone ci ha invitati alla sua X Edizione dedicandoci un'ampia sala.

Vi è presente l'intera collezione della rivista a partire dal primo numero del 1960. A complemetno sono inoltre esposti disegni di 32 scultori operanti in Italia tra quelli che la rivista in questi anni ha segnalato nelle sue edizioni. Artisti che hanno cortesemente aderito al nostro invito.

La X BIENNALE DI MENTONE che ha dedicata un'ntera sala all'opera di Pablo Picasso, si è inaugurata il 26 giugno alla presenza dei Principi di Monaco e di un pubblico molto scelto di critici, esperti, artisti e collezionisti.

La mostra resterà aperta fino al 30 settembre e dispone presso la segreteria di un dettagliato dossier documentativo dei 15 anni di edizione di D'Ars.

Porgiamo i migliori saluti.

La direzione

PS. In allegato: fotocopia delle pagine dedicate alla nostra sezione, apparsi nel catalogo della X BIENNALE DI MENTONE.

Luglio 1974

C'est dans un but précis qu'a été fondée à Milan, en 1960, par Oscar Signorini, la revue d'art contemporain D'ARS: diffuser, en Italie et à l'étranger, la culture plastique italienne et informer le public de tout ce qui se passe dans le domaine des arts plastiques en montrant, aux jeunes surtout, les mouvements artistiques en cours dans le monde.

Après quelques années, et après une période d'évolution progressive de l'édition, D'ARS possède maintenant certaines caractéristiques que voici :

Elle publie chaque année trois numéros, d'environ 750 pages au total, où sont reproduites un millier d'illustrations.

Chacun des numéros peut être divisé en quatre parties : la première, qui offre une vue panoramique de la situation actuelle des arts dans divers pays, aussi bien d'Europe que d'Amérique ou même d'Asie, signale les manifestations internationales et les rencontres. Elle comporte une section appelée "autographes" — pages doubles avec illustrations importantes — où sont signalées les expositions dans les Musées des plus fameux artistes italiens. La seconde partie, contrastant par ses pages en couleur, pâille ou illes en général, est dédiée aux rubriques qui reviennent régulièrement et qui ont quelque rapport avec l'art : cinéma, théâtre, design, architecture, etc. La troisième est réservée à la présentation de jeunes artistes. Dans la quatrième enfin, est rassemblée la documentation ayant trait aux expositions nationales et à l'activité des musées et galeries italiens.

Les couvertures, presque toujours en couleurs, sont consacrées aux plus grands artistes plasticiens contemporains.

Un index rédigé selon un critère de subdivision par sujet facilite la consultation de chaque numéro.

Au cours de ces quinze années d'existence, D'ARS a atteint une diffusion considérable, aussi bien en Italie qu'à l'étranger, par l'intermédiaire de librairies spécialisées et par les abonnements. C'est une publication très précieuse pour les bibliothèques, les musées, les instituts et les écoles d'art. Et ceci est dû surtout aux articles pertinents, résultats d'une collaboration essentielle avec les représentants de la critique nationale et internationale.

D'ARS adresse ici aux artisans de son succès sa profonde reconnaissance. Comme elle adresse également ses remerciements aux journalistes et aux quotidiens, aux revues et à la Radiodiffusion italienne qui ont rendu compte, pendant ces quinze ans, de chacun des numéros parus, contribuant ainsi à leur succès. Elle remercie également les sculpteurs qui, très aimablement, ont accepté de fêter cet anniversaire en présentant leurs œuvres à la X<sup>e</sup> Biennale de Menton 1974.

A l'occasion de ses quinze ans d'édition, la revue D'ARS AGENCY de Milan présente un choix de dessins de sculpteurs italiens actuels :

BENEVELLI

BODINI

EOZZOLA

BRUNETTI

CAPPELLO

A. CASCELLA

P. CASCELLA

CASSANI

CAVALIERE

CONSAGRA

DE LAURENTIS

FABBR1

FABRIS

MINGUZZI

PANCIERA

PARADISO

PARDI!

PEPE

A. POMODORO

G: POMODORO

RAMBELL

RAMOUS

SANGREGORIO

SCHIAVOCAMPO

SILVESTRI

SIRI

SPAGNULO

SPITERIS

STACCIOLI

TIME

TOYOFUKU

TRUBBIANI

**E' uscito**  
**il n. 71-72**  
**della**  
**«D'Ars»**

Uscito alla fine di dicembre il fascicolo doppio n. 71-72 di «D'Ars» conclude il 1974 del noto periodico d'arte contemporanea fondato 15 anni or sono da Oscar Signorini. Dopo un esteso ed ampiamente illustrato, saggio di Arturo Carlo Quintavalle sulla ricerca fotografica di Ugo Mulas (molti avranno visto alla Biennale di Venezia la mostra a lui dedicata), il lettore trova informazioni circa la semiotica o semiologia, ossia quella disciplina che si occupa dei segni delle altre discipline: Pietro Favari in «L'interpretazione dei segni», recensisce un congresso svoltosi a Milano lo scorso giugno fornendo nello stesso tempo spunti essenziali riguardanti questa materia anche in ambito letterario, linguistico, musicale e scientifico.

Di specifico interesse per l'arte figurativa contemporanea le pagine riservate all'Argentina («il Cayc e il gruppo dei Tredici di Buenos Aires», testo di Jorge Glusberg), alla Francia («Parigi: dagli impressionisti all'attualità» di Simone Frigerio), alla Germania (cronaca di Murri Selle). Nel «Diario - collage sulla moda di moda» di Tony Spiteris sono reperibili molti riferimenti agli odierni costumi intellettuali.

Attuale l'argomento trattato con pertinenza da Gianni Rondolino: «Il cinema dei pittori». Di particolare importanza lo scritto di Franco Solmi che espone il programma della nuova Galleria d'arte moderna di Bologna la cui apertura è prevista per il prossimo aprile. Sempre in tema museale la rivista documenta come al solito - attraverso attente recensioni di numerosi esperti - l'attività dei principali musei italiani.

In questo fascicolo le rassegne commentate sono: la X Biennale di Mentone (St. Jean - Emile Marzè) dove fra l'altro una sala è stata dedicata proprio a D'Ars in occasione del suo XV anno di edizione, il premio internazionale per la grafica «Camel» (Giorgio Brizio), l'IKI '74 di Düsseldorf (perspicaci le osservazioni di Giorgio Cortenova) ed il XIII premio per il disegno Joan Mirò di Barcellona.

Non mancano informazioni sull'attività galleristica italiana.

\*\*\*

A Ferrara nelle sale della galleria civica d'arte moderna - palazzo dei diamanti - è in corso una mostra antologica dedicata al pittore Orfeo Tamburi aperta al pubblico fino al 3 febbraio. Questa di palazzo dei Diamanti è sicuramente la rassegna più estesa e documentaria di Orfeo Tamburi che finora sia stata allestita in Italia.

Orfeo Tamburi si è imposto nel mondo artistico per le sue indiscusse capacità di disegnatore e di illustratore, prerogative alle quali egli tiene in modo particolare e che in pratica hanno determinato l'impostazione della mostra dove la parte grafica evidenzia inequivocabilmente la sua caratterizzazione stilistica, sostanziata in modo altrettanto inequivocabile da un apporto di pensosa ed arcana poesia.

\*\*\*

Nei giorni scorsi a Milano alla Rotonda di via Besana è stata inaugurata la mostra antologica delle opere di Franco Grignani. La rassegna comprende circa 130 pezzi, frutto di oltre 25 anni di attività dell'artista: dalle analisi delle subpercezioni alle distorsioni dalle tensioni ai fenomeni del moirè dalle periodiche alle dissociazioni dal campo fino alle ultime psicoplastiche.

Franco Grignani, rifiutando i mezzi e le suggestioni della cultura tradizionale accademica e avvalendosi degli studi di architettura e dell'esperienza come «graphic designer» ha impostato una sua ricerca estetica trovando alimento soprattutto nel campo della scienza.

La rassegna dotata di un ampio catalogo rimarrà aperta fino al 2 febbraio.

L' Adige

21 gennaio 1975

7.2.76

OSCAR SIGNORINI

DIRETTORE DELLA RIVISTA  
D'ARS - PERIODICO D'ARTE

Rinrazio e mi complimento  
per "i ritratti" di C. Pesaro

VIA S. AGNESE, 3 - T. 86 02 90

20123 MILANO

Cordialmente

Signorini Oscar

## In «D'Ars» i problemi sociali dei Paesi emergenti

L'ultimo fascicolo 1975 della rivista «D'Ars» diretta da Oscar Signorini si apre con un articolo di Giovanni G. Toni sul piano decennale (1970 - 80) per il rapido progresso socio - economico di tutti i Paesi emergenti.

Il tema che investe sia l'industria sia la cultura, è stato discusso a livello di tecnocrati ministri ed ambasciatori, di nazioni industrializzate e no, durante gli «incontri» 1975 di Rimini. Aiutare i Paesi in via di sviluppo, ma in che modo? Toni, in D'Ars, auspica che nella cooperazione internazionale prevalga il buon senso dell'uomo. Silvio Ceccato spiega poi gli elementi base di un idioma universale idoneo a conservare il costrutto originale delle lingue che stanno estinguendosi; Gerardo Filiberto Dasi infine riassume le fasi del convegno definendolo «dell'opulenza perduta».

«Ipertelevision» è il titolo di un saggio steso da Furio Colombo. Tesi: funzione esercizio e compito dell'occhio umano stanno dilatandosi al punto da provocare un fenomeno di «ipervisione» in cui si identificano inconscio sogno immaginazione memoria e culture primitive o magiche.

«Un museo» che cosa è e che cosa dovrebbe essere oggi? Franco Solmi, scandagliandone le attuali carenze e difficoltà affaccia prospettive attuabili.

Sull'attività della Biennale di Venezia scrivono Giandomenico Romanelli e Pierre Restany del quale, fra l'altro, in questo fascicolo continua il «diario brasiliano» (puntata 2).

Cinema: neorealismo italiano, progetti e problemi in margine al suo ritorno (esposti da G. Buttafava); teatro: a proposito del programma triennale varato dal comitato studi del Teatro stabile di Torino (commentato da G. Brizio); Biennale di Parigi ed altre mostre francesi (recensite da Simone Frigerio); Expo '75 di Okinawa (vista da Jürgen Claus) sono alcuni dei tanti argomenti trattati in D'Ars 76 - 77, fascicolo che come al solito è fitto anche di immagini.

\*\*\*

Nell'ambito di un programma di rassegne itinerari di artisti contemporanei, proposto dalla regione Lombardia e realizzato in collaborazione con la Ripartizione cultura e spettacolo del Comune di Milano, nella sala della Balla del castello sforzesco è stata aperta una mostra dell'opera grafica del pittore Enrico Della Torre.

Enrico Della Torre è nato nel 1931 nel cremonese; vive e lavora a Milano. L'opera di Della Torre si è ispirata inizialmente al paesaggio lombardo per giungere attraverso meditate ricognizioni della cultura artistica europea, ad un'immagine che appropriandosi intimamente dell'esperienza di natura, l'ha arricchita d'una più interiorizzata elaborazione fantastica. In Della Torre le antiche tecniche dell'incisione hanno trovato una interpretazione rigorosa e al tempo stesso moderna.

La mostra che è ordinata da Gianfranco Bruno, presenta circa 140 fra disegni, incisioni e pastelli, che ricoprono l'intero arco di attività dell'artista, ed è accompagnata da un esauriente catalogo con prefazione critica dello stesso ordinatore.

\*\*\*

Fra le altre rassegne la Rotonda di via Besana a Milano ha ospitato una mostra di sculture, disegni e dipinti di Gino Cosentino.

Nato a Catania nel 1916, Cosentino è stato allievo di Arturo Martini all'Accademia di Belle Arti di Venezia; dal 1945 vive e lavora a Milano.

Legno e pietra sono le materie più congeniali all'arte di Cosentino, materie antiche dalle quali, con tecnica tradizionale, l'artista fa scaturire le sue sculture. Dice Gillo Dorfles nella prefazione alla monografia dedicata all'artista: «La sua arte è infatti ancor quella dello scavare, dello scalpellare, del conquistare faticosamente pezzo per pezzo, scaglia per scaglia, quel «quid» vitale e formativo che il sasso tiene in sé celato».

"ANGE"

27 gen. 76